



Intervento del presidente CONAF Andrea Sisti alla conferenza nazionale sul rischio idrogeologico

«Servono risorse per la riqualificazione del territorio. UE potrebbe essere comproprietaria del nostro immobile»

Per il presidente dei Dottori Agronomi e Dottori forestali «occorre un approccio multidisciplinare e dei professionisti in grado di produrre una progettazione strategica e di lungo periodo».

«Un grande piano per la riqualificazione del nostro territorio passa anche attraverso il reperimento delle risorse dalla vendita del patrimonio pubblico disponibile. Tale patrimonio dovrebbe essere acquistato dall'Unione Europea ed il relativo ricavato essere vincolato ad un piano per messa in sicurezza del territorio. Si creerebbero contemporaneamente rilancio dell'economia, nuovi posti di lavoro e nel contempo il Paese resterebbe comproprietario del nostro patrimonio».

Così è intervenuto il presidente del CONAF-Consiglio dell'ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali Andrea Sisti, alla conferenza nazionale sul rischio idrogeologico "Prevenzione e mitigazione del rischio. Le priorità per il Governo del Paese" che si è svolta a Roma.

«Per creare valore sul territorio e produrre interventi che mettono in sicurezza e qualificano il territorio e il suo paesaggio, occorre un approccio multidisciplinare e dei professionisti in grado di produrre una progettazione strategica e di lungo periodo».

Roma, 6 febbraio 2013